



CC 02-10-01/1914/2017/X

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

**INTERROGAZIONE N. 1914**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula  
Ordinaria a risposta orale in Commissione  
Ordinaria a risposta scritta  
Indifferibile e urgente in Aula  
Indifferibile e urgente in Commissione

**OGGETTO:** *Stato di attuazione degli indirizzi regionali sull'esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.*

*Premesso che:*

- il 28-01-2017 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n.23 è stato pubblicato il DECRETO 11 gennaio 2017 "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili;
- il sotto paragrafo 2.3.5.4 dei criteri ambientali minimi per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, è dedicato all'inquinamento elettromagnetico indoor. Il paragrafo indica che ***"Al fine di ridurre il più possibile l'esposizione indoor a campi magnetici ad alta frequenza (RF) dotare i locali di sistemi di trasferimento dati alternativi al wi-fi, es. la connessione via cavo o la tecnologia Powerline Communication (PLC)."***

*Considerato che:*

- il 19 gennaio 2016 è stata approvata all'unanimità la Mozione n. 517-***"Studi e sensibilizzazione sull'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici."*** a prima firma Gianpaolo Andrissi, in cui il Consiglio regionale ha impegnato la Giunta regionale:
  1. *a sostituire, per quanto possibile, in scuole, asili, case di cura e di riposo e in altre strutture pubbliche, gli impianti WLAN già esistenti con impianti alternativi alle onde elettromagnetiche, capaci di creare reti locali su cavo, o impianti a più bassa emissione di radiazioni, che richiedano l'attivazione manuale da parte dell'utente e utilizzarli solo quando sia certo che l'uso è limitato nel tempo e nello spazio e che l'attivazione avvenga, nei limiti del possibile, manualmente da parte dell'utente;*
  2. *a costituire un gruppo di lavoro che studi le nuove tecnologie e ne valuti il carico di radiazioni. Il gruppo dovrà chiarire quali tecnologie a basse emissioni possano essere usate per la telefonia mobile, l'Internet mobile e la protezione civile;*
  3. *a verificare gli effetti degli strumenti telematici su alunne e alunni e stabilire le giuste modalità di servirsene ai fini di un buon apprendimento. Sulla base dei risultati la Regione prenderà le misure necessarie ai fini della tutela della salute e di un apprendimento sano;*

4. *a lanciare una campagna d'informazione e sensibilizzazione sui possibili rischi per la salute soprattutto di nascituri, bambini e giovani, e su un uso selettivo e consapevole di telefoni cellulari, smartphone e WLAN. Un ruolo importante è svolto dai mezzi di trasporto pubblico, dove l'uso contemporaneo di molti telefoni cellulari può portare a un drastico aumento delle radiazioni e dunque a rischi per la salute.*

**Valutato che:**

- con il Decreto 11 gennaio 2017 il Governo nazionale legittima e rafforza gli indirizzi presi dalla Regione Piemonte;
- l'esposizione prolungata ad onde elettromagnetiche è dannosa in particolare per i soggetti più giovani (per cui si sono evidenziate correlazioni con l'ADHD) e per i soggetti elettrosensibili che rappresentano quasi il 3% della popolazione.

### **INTERROGA**

*la Giunta regionale,*

*per conoscere lo stato di attuazione degli indirizzi dati alla Giunta più di un anno e mezzo fa, attraverso la Mozione n- 517, ovvero:*

1. *in quante strutture pubbliche, in particolar modo scuole, asili, case di cura e di riposo, sono stati sostituiti gli impianti WLAN già esistenti con impianti alternativi alle onde elettromagnetiche o impianti a più bassa emissione di radiazioni;*
2. *se è stato costituito il gruppo di lavoro con il compito di studiare nuove tecnologie alternative e valutare il carico di radiazioni, e quali sono i risultati di tale gruppo di ricerca;*
3. *se sono stati verificati gli effetti degli strumenti telematici su alunne e alunni e se sono state stabilite le giuste modalità di servirsene ai fini di un buon apprendimento;*
4. *se è stata fatta una campagna d'informazione e sensibilizzazione sui possibili rischi per la salute soprattutto di nascituri, bambini e giovani, e su un uso selettivo e consapevole di telefoni cellulari, smartphone e WLAN;*
5. *quali azioni sono state messe in campo dalla Regione ai fini della tutela della salute della popolazione.*

**FIRMATO IN ORIGINALE**